

COMUNICATO STAMPA

Giunta. Emiliano-Piemontese: "Manovra straordinaria da 450 milioni di euro per dare liquidità a imprese e partite IVA. La Regione Puglia in campo per rilanciare il sistema produttivo regionale"

La Regione Puglia mette in campo 450 milioni di euro per sostenere l'economia bloccata dalla crisi coronavirus. Imprenditori, artigiani, professionisti, lavoratori e famiglie avranno a disposizione nuova liquidità per fronteggiare le difficoltà di queste settimane e sostenere la ripresa dopo la fine dell'emergenza sanitaria.

Lo ha deciso la Giunta regionale approvando la manovra elaborata e proposta dal presidente Michele Emiliano e dall'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione unitaria Raffaele Piemontese. "La situazione economico finanziaria della Regione è stata messa in enorme difficoltà dall'epidemia - dichiara Emiliano - abbiamo deciso per questo di orientare un grande volume delle risorse regionali, nazionali ed europee di nostra gestione per mantenere forte e vitale il nostro sistema economico e sociale. E abbiamo deciso di agire in modo rapido ed efficiente".

Si tratta di risorse che il Governo regionale ha reso disponibili rimodulando parte del POR Puglia 2014-2020, del Fondo di Sviluppo e Coesione e del Patto per la Puglia.

"Per garantire la liquidità necessaria per la ripartenza diamo un sostegno tangibile e importante al sistema economico in modo da mettere a disposizione degli imprenditori, dei liberi professionisti e delle partite IVA supporti concreti per l'azienda, il laboratorio, l'albergo, il ristorante, lo studio professionale. Utilizzando l'esperienza maturata in questi anni dal Dipartimento sviluppo economico e da Puglia Sviluppo, e utilizzando i dati statistici relativi agli strumenti finanziari posti in campo negli ultimi anni, possiamo ritenere che questa manovra sarà in grado di liberare risorse per più di 3 miliardi di euro nei prossimi mesi", ha aggiunto Piemontese.

La manovra pugliese si articola in diversi ambiti di intervento.

Anzitutto la Regione Puglia cofinanzia le risorse previste dal Fondo Centrale di Garanzia e dalla Cassa Depositi e Prestiti, che servono alle piccole e medie imprese per potersi rivolgere alle banche e accedere più agevolmente ai prestiti, in modo da integrarsi con gli strumenti previsti dal Governo nazionale con il Decreto Imprese e accrescerne l'efficacia.

Sarà attivato un nuovo "Titolo II - Emergenza COVID 19" rivolto al capitale circolante delle imprese, che prevede un contributo a fondo perduto in aggiunta alla copertura degli interessi, da destinare alle immediate necessità per fronteggiare la crisi e assicurare la più ampia ripresa delle attività economiche post crisi sanitaria.

Inoltre si attiva il "Microprestito Emergenza COVID 19" rivolto a tutte le microimprese, ai titolari di partita IVA, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, attraverso cui sono concessi prestiti a tasso zero erogati direttamente dalla Regione Puglia tramite la società Puglia Sviluppo, con procedure semplificate e da restituire in 6 anni, finalizzati a ricostituire la liquidità necessaria a sostenere la ripresa.

A questi strumenti si aggiunge il potenziamento delle garanzie pubbliche a sostegno di nuova liquidità già poste in essere tramite i Confidi e la garanzia di Puglia Sviluppo, nonché l'ampliamento del portafoglio dei Minibond varati nel 2019 che consentirà di accrescere ulteriormente la massa finanziaria destinata agli operatori economici.

Sarà inoltre finanziato totalmente il rischio sul 100 per cento del circolante, quello che gli operatori economici utilizzano per pagare debiti a breve scadenza, come ad esempio gli stipendi, le bollette, gli affitti e i fornitori che approvvigionano il magazzino.

Uno specifico set di strumenti rafforzerà gli aiuti a sostegno del sistema turistico-ricettivo regionale.

Oltre al sistema economico-produttivo pugliese, gli ambiti di intervento sono indirizzati anche al sostegno e integrazione al reddito per le fasce più deboli e disagiate dei cittadini pugliesi in condizione di maggiore difficoltà economica e sociale.

La manovra approvata oggi dalla Giunta regionale è un atto di programmazione su cui si attiverà subito il confronto con il partenariato socio-economico, in modo che sia condiviso il percorso per la formulazione definitiva dei singoli interventi. Nelle more del confronto con il partenariato l'Assessorato e il Dipartimento sviluppo Economico unitamente a Puglia Sviluppo, continueranno ad affinare le misure che si trasformeranno rapidissimamente in bandi a sportello che ridaranno ossigeno ad un sistema produttivo ed economico che, prima della crisi, era tra quelli che crescevano maggiormente in Italia.

Bari, 08 aprile 2020

L'Ufficio Stampa